m_pi.AOODRPI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016408.09-11-2022.h.09:24

ALLEGATO A

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

PER L'ESTENSIONE DEL PROGETTO

"UCR@INA INSIEME PER CONOSCERCI"

RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Approvato con DGR N. 20-5832 del 21/10/2022

REGIONE PIEMONTE con sede in via Magenta 12 - Torino in persona dell'assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario Elena Chiorino;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE con sede in Corso Vittorio Emanuele 70 - Torino in persona del Direttore Generale Stefano Suraniti;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, con sede in Via Verdi 8 Torino in persona del Rettore Stefano Geuna.

Premesso che

- **L'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO)** da diversi anni mette a servizio del territorio il proprio know-how a favore del sostegno degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado che necessitano di un supporto didattico formativo.

- UNITO ha attivato, in collaborazione con la Fondazione De Agostini, per il corrente anno accademico la seconda edizione del progetto "Compiti@casa, curare la fragilità educativa" per contrastare la povertà educativa aggravatasi durante la pandemia. Compiti@casa è un sostegno allo studio a distanza online, per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con difficoltà di apprendimento. Tutor universitari seguono gli studenti nello studio pomeridiano attraverso incontri a distanza all'interno di un ambiente digitale di apprendimento sviluppato da UNITO.

- Con la guerra in Ucraina, secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, a oggi sono stati accolti nelle scuole italiane diverse migliaia studenti ucraini, principalmente in sei regioni:

Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Campania. Vista l'urgenza di creare sinergie e reti di sostegno per il percorso scolastico appena intrapreso e per l'inserimento sereno in una realtà lontana e diversa dalla propria di tali studenti, UNITO tra maggio e luglio 2022 ha attivato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Fondazione De Agostini, l'edizione pilota del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", che, con successo, ha sostenuto, con una modalità simile a quella di "Compiti@casa", 46 ragazzi e ragazze ucraini profughi, inseriti in 20 scuole delle province di Novara e Torino. I tutor sono studenti ucraini di UNITO iscritti ai vari Corsi di Studio opportunamente formati e guidati. Hanno supportato gli studenti della scuola secondaria di primo grado nell'apprendimento della lingua italiana e nell'inserimento nella scuola ospitante attraverso tutorati pomeridiani online. "Ucr@ina, insieme per conoscerci", è stato così un aiuto concreto non soltanto ai profughi di guerra, ma anche a studenti universitari che già vivevano in Italia quando è iniziato il conflitto e che si sono trovati improvvisamente in condizioni di difficoltà economica.

- **La Regione Piemonte (di seguito Regione)**, nell'ambito delle sue competenze per l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica, promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli studenti stranieri con il fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione, anche attraverso percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

- **L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito USR)**, fin dal mese di marzo si è attivato per sostenere gli alunni ucraini attraverso un programma di accoglienza che ha permesso l'inserimento dei profughi ucraini in età scolare negli istituti scolastici più vicini al loro domicilio temporaneo a seconda del grado di scuola da frequentare secondo l'ordinamento scolastico italiano. Ha supportato l'edizione pilota del progetto "Ucr@ina, insieme per conoscerci", attraverso una circolare specifica per diffondere l'iniziativa tra tutte le scuole delle province di Novara e Torino.

- La Regione, l'USR e UNITO, nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", si impegnano a condividere, per l'anno scolastico 2022/2023, un percorso "Ucr@ina" finalizzato a sostenere gli studenti profughi ucraini accolti nelle scuole secondarie di primo grado ed eventualmente anche di secondo grado, di tutte le province del Piemonte, al fine di garantire loro un'adeguata integrazione con la comunità locale attraverso un percorso di tutoraggio da parte di studenti universitari ucraini opportunamente formati frequentanti l'Università degli Studi di Torino o, per tramite di UNITO, di altri Atenei piemontesi. Nel caso si fossero esaurite le graduatorie di studenti ucraini, o per esigenze didattiche, è previsto il coinvolgimento in qualità di tutor di altri studenti universitari con preferenza per coloro che hanno maturato competenze nelle lingue di interesse.

Richiamati:

- il documento "*Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori* del Ministero dell'Istruzione *(*emanato il 17 marzo 2022), che offre modalità organizzative e indicazioni operative per favorire l'inclusione di ogni studentessa e studente e una dimensione interculturale in ogni istituto;

- la nota del Ministero dell'Istruzione del 14 aprile 2022 "*Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative";*

- il D. Lgs. n. 142/2015, Norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;

- le “Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine” emanate dal MIUR e dal Garante per l’Infanzia (del dicembre 2017);

- la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

- l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;

- la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l’approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

Tutto ciò premesso, le Parti così individuate stipulano e convengono:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 - Finalità e oggetto

Con il presente Protocollo le Parti, nell’ambito delle rispettive competenze, intendono estendere per l’anno scolastico 2022/2023, il progetto “Ucr@ina insieme per conoscerci” a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, ed eventualmente anche di secondo grado, del Piemonte in cui risultano inseriti gli studenti profughi ucraini con il fine di contribuire alla loro integrazione nelle comunità scolastiche di accoglienza, tramite un tutoraggio degli studenti universitari ucraini e italiani con preferenza per quelli che conoscono la lingua ucraina/russa iscritti nei vari corsi di studio dell’Università degli Studi di Torino o, per tramite di UNITO, di altri Atenei piemontesi che manifestano a UNITO l’interesse di far partecipare al progetto i loro studenti universitari ucraini.

Il format e le modalità organizzative si conformano al progetto nato dalla collaborazione fra Unito, USR e Fondazione DeAgostini, in prosecuzione ed estensione dell’impegno e dell’attività comune per le finalità di seguito espresse.

Si prevede un coinvolgimento di n. 90 tutor ucraini o italiani, con preferenza per quelli che conoscono la lingua ucraina/russa, e n. 180 studenti ucraini inseriti in scuole secondarie di primo grado piemontesi, con la possibilità di includere anche eventuali studenti delle secondarie di secondo grado.

Nel dettaglio, si intendono perseguire le seguenti finalità:

- far acquisire le prime competenze comunicative in lingua italiana

- affiancare i nuovi studenti nello svolgimento dei compiti e dello studio scolastico

- favorire l’inserimento a scuola dei nuovi arrivati

- favorire l’integrazione nella comunità di accoglienza

Art. 3 - Impegni delle Parti

Nello spirito di reciproca collaborazione, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, a collaborare alla realizzazione del progetto come di seguito specificato.

L'USR si impegna a collaborare con l'Università:

- mettendo a disposizione, anche per il tramite degli uffici di Ambito Territoriale, l'elenco delle scuole secondarie piemontesi ospitanti alunni ucraini;
- elaborando e diffondendo a tutte le scuole piemontesi una circolare di presentazione del progetto;
- raccogliendo eventuali nuove istanze di scuole secondarie di primo e secondo grado che ricevono studenti ucraini in itinere durante l'anno scolastico;
- monitorando, anche per il tramite gli uffici di Ambito Territoriale, lo svolgimento del progetto.

UNITO si impegna a:

- assumere il coordinamento scientifico del progetto;
- selezionare, formare e supportare opportunamente gli studenti universitari che, in veste di tutor, seguiranno tramite incontri pomeridiani settimanali a distanza gli studenti ucraini delle scuole secondarie piemontesi;
- mettere a disposizione un ambiente digitale per l'apprendimento, progettato e costruito da UNITO per il progetto Compiti@casa, che permette attività sincrone e condivisione di contenuti interattivi;
- monitorare lo svolgimento del Progetto;
- valutare l'impatto del progetto.

Regione Piemonte si impegna:

per l'anno di bilancio 2022, a cofinanziare il progetto "Ucr@ina Insieme per conoscerci" attivato da UNITO per la quota di Euro 81.000,00, con l'obiettivo di incrementare il numero dei percorsi di tutoraggio da parte degli studenti universitari ucraini o italiani nei confronti degli studenti profughi ucraini frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte segnalate dagli uffici competenti dell'USR Piemonte.

L'intervento regionale andrà pertanto ad integrare il progetto originale, prevedendo di ampliare gli interventi, selezionando un numero di ulteriori 90 tutor per un numero di studenti complessivo pari a 180 attenendosi ai costi previsti e individuati dall'Università e così riportati:

Il costo di ogni tutor per cento ore di tutorato è di Euro 900,00 (per il tutorato nei confronti di due studenti ucraini).

Il costo complessivo di ogni studente ucraino sostenuto è di Euro 450,00

Il contributo verrà liquidato a favore dell'Università degli studi di Torino in due tranche, il 50% entro la fine del 2022 e il restante 50% a seguito della rendicontazione delle spese effettuate dall'Università secondo un modulo predisposto dal Settore Politiche dell'Istruzione e dovrà

prevedere una dettagliata relazione finale comprendente la rilevazione dei percorsi di tutoraggio attivati.

Articolo 4 - Gruppo tecnico di Lavoro

Il gruppo tecnico di lavoro è composto dai referenti delle parti:

- UNITO individua nella Prof.ssa Marina Marchisio afferente al Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute la propria referente e responsabile scientifica del progetto.
- La Regione individua quali referenti la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche e un funzionario afferente a tale Settore.
- L'USR individua nella Dirigente dott.ssa Laura Bergonzi la propria referente.

Le Parti si impegnano, attraverso il Gruppo tecnico di lavoro e con il presente Protocollo d'intesa, a redigere il piano attuativo del progetto, a monitorare l'esecuzione delle fasi esecutive del progetto (descritte nel suddetto piano attuativo) al fine di garantire la buona riuscita del progetto.

Le Parti si impegnano, attraverso il Gruppo tecnico di lavoro e con il presente Protocollo d'intesa, a redigere il piano attuativo del progetto, a monitorare l'esecuzione delle fasi esecutive del progetto (descritte nel suddetto piano attuativo) al fine garantire ~~e~~ la buona riuscita del progetto.

Articolo 5 - Durata e rinnovo

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità un anno e decorre dalla data della sua sottoscrizione e, potrà essere rinnovato previa adozione di uno specifico provvedimento a seguito di formale richiesta da parte dell'Università degli Studi di Torino.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali, privacy e riservatezza

Le Parti si riconoscono - ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 - titolari autonomi del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque connessi all'esecuzione dell'accordo instaurato con il presente atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

Le Parti si impegnano a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini del presente accordo, compresi quelli necessari per la stipula e l'esecuzione del medesimo, secondo principi di liceità, necessità. correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del

presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice sopracitati.

Le Parti hanno l'obbligo di garantire la riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso o comunque a conoscenza in ragione del presente accordo, in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento e del Codice precitati.

Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

Articolo 7 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 8 - Registrazione e firma

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo del presente Protocollo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi di Torino sulla base dell'autorizzazione del 04/07/1996 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1 protocollo n. 93050/96.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

L'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario

Elena Chiorino

ELENA CHIORINO
REGIONE PIEMONTE
27.10.2022 08:53:56 UTC

Per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte

Il Direttore Generale Stefano Suraniti

Firmato digitalmente da SURANITI STEFANO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Per l'Università degli Studi di Torino

Il Rettore Stefano Geuna

Stefano Geuna
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO/02099550010
07.11.2022 14:52:26 GMT+01:00